

**CENTRO DI RICERCA POLITICHE E BIO-ECONOMIA
DIREZIONE**

Determinazione direttoriale n. 320 del 4.9.2018

Oggetto: Servizi di assistenza tecnica per la realizzazione di analisi su casi studio e organizzazione della *study visit* "Un modello di sviluppo sostenibile: il Biodistretto della Val di Vara" che si svolgerà dal 10 al 12 ottobre 2018 in Liguria, nell'ambito del progetto "Rete Rurale Nazionale 2014-2020" (scheda progetto 19.1 - Leader). Affidamento del servizio ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE

VISTO il D. Lgs. n. 454 del 29.10.1999 con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 137 del 06.07.2002 recante "*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici*" ed in particolare l'art. 14;

VISTA la Legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) e, nello specifico, l'art. 1, commi 381, 382 e 383;

VISTO in particolare il comma 381 del suddetto articolo 1 il quale dispone che "*(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione*" e, che, "*(...) ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario*";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 13.01.2016 con il quale è stato costituito il Centro di ricerca Politiche e Bio-economia;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 29.01.2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Ida Marandola l'incarico di Direttore Generale f.f. del CREA a decorrere dal 1° febbraio 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 218 del 25.11.2016 relativo alla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca;

VISTO il Decreto del MIPAAF n. 39 del 27.01.2017, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 76 del 31.03.2017, con il quale è stato adottato lo Statuto del CREA;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 06.04.2017 con cui è stata disposta l'articolazione del CREA in dodici Centri di Ricerca, a decorrere dal 01.05.2017;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 88 del 27.04.2017 con il quale è stato approvato il "Disciplinare prima Organizzazione Anno 2017";

PRESO ATTO che, in data 30.05.2017, il Direttore Generale f.f., dott.ssa Ida Marandola, ha comunicato la nomina, con D.P.R. del 27.04.2017 del dott. Salvatore Parlato a Presidente del CREA;

PRESO ATTO che con lettera prot. n. 22245 del 16.06.2017 il Direttore Generale f.f., dott.ssa Ida Marandola ha comunicato la nomina, con Decreto Presidenziale n. 7 del 31.05.2017, del dott. Roberto Henke a Direttore del Centro di Politiche e Bioeconomia a decorrere dalla data del 14 giugno 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 22.09.2017 con cui lo Statuto CREA è stato adeguato, a far data dal 22.09.2017, alla normativa introdotta dal Decreto Lgs. n. 218 del 25.11.2016;

VISTA la nota prot. 905 del 15.1.2018 con la quale il Direttore f.f. del CREA, dott.ssa Ida Marandola, comunica che, con nota prot. n. 377 dell'11.1.2018, il MIPAAF ha approvato il Bilancio di Previsione 2018 dell'Ente;

VISTO il promemoria prot. n. 4707 del 15.2.2018 con il quale la referente della scheda 19.1 Leader, dott.ssa Raffaella Di Napoli ed il coordinatore del progetto "Rete Rurale Nazionale 2014-2020", dott. Alessandro Monteleone, hanno messo in evidenza che, nell'ambito delle attività del progetto "Rete Rurale Nazionale 2014-2020", è prevista la realizzazione di casi studio tematici e l'organizzazione di *workshop* e *study visit* sul territorio nazionale per approfondire gli aspetti metodologici, normativi e tecnici per la messa in campo di progetti locali e di cooperazione innovativi;

VISTO il suddetto promemoria in cui si sottolinea che:

- ✓ l'obiettivo delle suddette attività è quello di rafforzare, all'interno dei GAL, le competenze sia di carattere orizzontale, collegate alla gestione dei GAL ed all'attuazione delle strategie di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione Leader, sia di carattere tecnico, collegate ai temi chiave ed agli orientamenti strategici su cui si sta investendo per promuovere uno sviluppo sostenibile, intelligente ed inclusivo delle zone rurali;
- ✓ sulla base di una analisi delle Strategie di Sviluppo Locale dei 201 Gruppi di Azione Locale operativi in questa fase di programmazione 2014-2020, sono state individuate n. quattro aree nelle quali si sono realizzati progetti integrati di sviluppo locale per favorire la resilienza del sistema economico locale, migliorare l'uso delle risorse locali attenuando il depauperamento le risorse ambientali, paesaggistiche e dei beni storico-culturali ed infine per favorire una migliore finalizzazione (collettiva) ed un miglior uso del sostegno pubblico a livello locale;

PRESO ATTO che, come sottolineato nel promemoria suddetto, le attività dovranno concludersi entro il 31.12.2018;

PRESO ATTO che, come sottolineato nel promemoria (n. 4707/2018), i casi studio riguardano le seguenti tematiche ed esperienze:

- 1) Biodistretti – Il biodistretto di Val di Vara in Liguria;
- 2) Food Communities – Le comunità del cibo nell'area della Maiella in Abruzzo;
- 3) Energie Rinnovabili – La sfida delle energie rinnovabili nell'area di Campo Tures in provincia di Bolzano;
- 4) Turismo sostenibile – Percorsi di riscoperta di borghi e cultura locale nell'area Grecanica in Calabria.

PRESO ATTO che, per ogni tematica individuata, si rende necessario ricorrere all'assistenza tecnica di società, capaci di affiancare il gruppo di lavoro CREA-Centro Politiche e Bioeconomia già operativo, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto all'organizzazione di *study visit*, della durata minima di 1.5 giorni e massima di 2,5 giorni, nelle aree in cui insistono i progetti, compresa la definizione del programma di lavoro e l'individuazione delle strutture/enti/aziende da visitare;
- accompagnamento dei partecipanti e realizzazione di relazioni in occasione delle *study visit*;

PRESO ATTO che le società dovranno avere comprovata esperienza sull'approccio Leader e le tematiche oggetto dei casi studio, svolgere attività di accompagnamento, informazione/formazione e divulgazione, essere direttamente coinvolte a livello locale nella progettazione, pianificazione e realizzazione delle attività e progetti di sviluppo nelle diverse realtà territoriali, essere impegnate in azioni di animazione e promozione delle imprese locali e di accompagnamento degli attori pubblici locali;

PRESO ATTO che, come sottolineato nel precitato promemoria, la referente della scheda 19.1 Leader, dott.ssa Raffaella Di Napoli, in accordo con il coordinatore del progetto "Rete Rurale Nazionale 2014-2020", dott. Alessandro Monteleone, per la realizzazione delle attività relative alla *study visit* "Un modello di sviluppo sostenibile: il Biodistretto della Val di Vara" che si svolgerà dal 10 al 12 ottobre 2018 nella regione Liguria, propone di richiedere un preventivo al "Biodistretto Val di Vara" (P. IVA/C.F. 910835220113) al costo stimato di euro 2.600,00 oltre IVA di legge, allegando il capitolato tecnico;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 91 del 19.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 10;

VISTO l'art. 35 comma 1 lettera c) del suddetto decreto che fissa la soglia comunitaria per gli appalti di servizi e forniture a 209.000,00 euro;

PRESO ATTO che il valore stimato dei servizi in oggetto è sotto il livello della soglia comunitaria;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, come integrato dal D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017, secondo cui "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...*;"

PRESO ATTO che, come evidenziato nel promemoria precitato, il Biodistretto Val di Vara:

- ✓ è un'associazione senza scopo di lucro composta da 90 soci a cui si aggiungono le aziende agricole del territorio;
- ✓ è il primo distretto biologico italiano ad essere istituito tramite legge regionale (art. 8 della legge regionale 66/2009);
- ✓ oltre alle attività di incentivazione e valorizzazione della produzione biologica nell'area, è beneficiario nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale Regionale: della Misura 3.2 per lo sviluppo collettivo dell'agricoltura biologica, della Misura 19.1 "Attività di animazione sul territorio riguardo alle opportunità offerte dal PSR 2020 ed alla Strategia di Sviluppo locale - GAL della provincia di La Spezia", della Misura 16.1 "progetto preliminare di Cooperazione per i PEI (Partenariato per l'Innovazione);

VISTA l'annotazione in calce al suddetto promemoria (prot. 4707/2018) con la quale la dott.ssa Raffaella Di Napoli, ed il dott. Alessandro Monteleone, dichiarano che "i soggetti individuati sono gli

unici che possono svolgere le attività necessarie alla riuscita della study visit efficacemente, sui rispettivi territori di riferimento”;

VISTA l’annotazione in calce al suddetto promemoria (prot. 4707/2018) con la quale il Direttore del Centro Politiche e Bioeconomia, dott. Roberto Henke, *” preso atto di quanto dichiarato dai responsabili dell’attività”*, autorizza l’avvio della procedura;

PRESO ATTO che con e-mail del 21.2.2018, il Responsabile dell’Ufficio 3 – “Attività negoziale e patrimonio” del Centro, dr. Antonio Talia, dà l’assenso all’avvio delle procedure;

VISTO il preventivo di spesa n. 1 del 31.5.2018 (prot. n. 34750 del 19.7.2018) inviato dal “Biodistretto Val di Vara” con il quale lo stesso dichiara di poter effettuare i servizi richiesti al costo di euro 2.600,00, IVA esente (art. 2 comma 3, lettera a) del DPR 633/72);

VISTA la delibera ANAC n. 206 dell’1.3.2018 con la quale è stato disposto che, per importi inferiori ad euro 5.000,00, è prevista la possibilità di addivenire alla stipula del contratto sulla base del ricorso al meccanismo dell’autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000 fermo restando la necessità di consultazione del casellario ANAC e di acquisizione del DURC;

PRESO ATTO che la procedura in oggetto è inferiore al suddetto importo, essendo pari ad euro 2.600,00;

VISTA l’autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000 del “Biodistretto di Val di Vara” richiesta dal Centro-Politiche e Bioeconomia e allegata all’offerta economica (prot. n. 34750 del 19.7.2018);

PRESO ATTO che la verifica dei requisiti ex art. 80 comma 5, lettera g) (annotazioni riservate c/o ANAC) del Decreto Lgs. n. 50/2016 è stata completata con esito positivo;

PRESO ATTO della comunicazione del 3.9.2018 del presidente del “Biodistretto Val di Vara” con la quale si sottolinea che lo stesso non è soggetto a dichiarazione DURC perchè i componenti non sono in possesso di posizione INPS/INAIL. Il Biodistretto si avvale solamente di personale professionista che fattura;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO l’art. 5 della Legge n. 241/90 relativo al responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l’art. 19 del titolo VII attività negoziale del “Disciplinare Prima organizzazione anno 2017” del CREA approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 88 del 27/04/2017;

VISTO l’art. 3 della legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

RITENUTO necessario nominare per l’affidamento dei servizi in oggetto il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e, data la specificità del servizio, il Direttore dell’esecuzione in persona differente dal R.U.P.;

VISTO l’art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 rubricato “Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni”;

VISTI gli artt. 101, 102 e 111 del D. Lgs. n. 50/2016 relativi alle funzioni del Direttore dell’Esecuzione del contratto;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

RITENUTO opportuno procedere in merito

DETERMINA

Art. 1 - che le premesse fanno parte integrante della presente determinazione e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;

Art. 2 - di stipulare con “Biodistretto Val di Vara”, (P. IVA/C.F. 910835220113), ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto per l'affidamento del servizio di cui in oggetto, nell'ambito del progetto “Rete Rurale Nazionale 2014-2020” (scheda progetto 19.1 - Leader), secondo le seguenti specifiche:

- oggetto: organizzazione della *study visit* “Un modello di sviluppo sostenibile: il Biodistretto della Val di Vara” che si svolgerà dal 10 al 12 ottobre 2018 nella regione Liguria, come da capitolato tecnico che forma parte integrante del presente provvedimento;
- corrispettivo: € 2.600,00 (IVA esente art. 2 comma 3, lettera a) del DPR 633/72) secondo le specifiche di cui al preventivo n. 1 del 31.5.2018, (prot. CREA n. 34750 del 19.7.2018);
- durata: la *study visit* si svolgerà dal 10 al 12 ottobre 2018 nella regione Liguria;

Art. 3 - di impegnare la spesa complessiva pari ad € 2.600,00 IVA esente (art. 2 comma 3, lettera a) del DPR 633/72) sul capitolo di Bilancio CREA -Centro Politiche e Bioeconomia 1.03.02.11.009.02 *Prestazioni tecnico-scientifiche*, OBFU 1.99.10.24.00, progetto “Rete Rurale Nazionale 2014-2020” (scheda progetto 19.1 - Leader), esercizio 2018, che presenta disponibilità;

Art. 4 - di nominare, ai sensi degli artt. 31 e 111 del D. Lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Alessandro Monteleone, nella qualità di coordinatore del progetto “Rete Rurale Nazionale 2014-2020” e Direttore dell'Esecuzione la dott.ssa Raffaella Di Napoli, referente della scheda 19.1 Leader del progetto “Rete Rurale Nazionale 2014-2020”;

Art. 5 - di procedere alla registrazione del suddetto contratto al Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per il rilascio del codice CIG ai fini degli adempimenti ex art. 3 della Legge n. 136/2010;

Art. 6 - di trasmettere copia della presente determinazione all' Ufficio 2 - “Gestione dei progetti di ricerca” e contabilità e all' Ufficio 3 - “Attività negoziale e patrimonio” del Centro per il seguito di competenza;

Art. 7 - di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. N. 50/2016.

Il Direttore
F.to Roberto Henke